

GENERALE

LA

Generale, dietro la collina

ci sta la notte crucca e assassina,

RE

e in mezzo al prato c'è una contadina,

LA FA#m

curva sul tramonto sembra una bambina,

SIm

di cinquant'anni e di cinque figli,

LA

venuti al mondo come conigli,

MI

partiti al mondo come soldati

LA

e non ancora tornati.

Rit.

| RE LA RE MI LA

LA

Generale, dietro la stazione

lo vedi il treno che portava al sole,

RE

non fa più fermate neanche per pisciare,

LA FA#m

si va dritti a casa senza più pensare,

SIm

che la guerra è bella anche se fa male,

LA

che torneremo ancora a cantare
e a farci

RE LA RE MI LA

LA

Generale, il nemico dietro la

MI LA

fare l'amore, l'amore delle infermiere

la guerra è finita,

è scappato, è vinto, è battuto,

RE

collina non c'è più nessuno,

LA FA#m

solo aghi di pino e silenzio e funghi

SIm

buoni da mangiare, buoni da seccare,

LA

da farci il sugo quando viene Natale,

MI

quando i bambini piangono

LA

e a dormire non ci vogliono andare

RE LA RE MI LA

LA

Generale, queste cinque stelle,

queste cinque lacrime sulla mia pelle

RE LA

che senso hanno dentro al rumore di questo treno,

FA#m SI

che è mezzo vuoto e mezzo pieno

LA

e va veloce verso il ritorno,

MI

tra due minuti è quasi giorno,

LA

è quasi casa, è quasi amore

RE LA RE MI LA